

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO INGEGNERIA CIVILE (LM-23)

Versione del 10/03/2024

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	24
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	41
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	50
Commento agli indicatori	59

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Corso di Studio in Ingegneria Civile LM-23

Denominazione del Corso di Studio: ... Ingegneria Civile

Classe: LM-23

Sede: Palermo

Altre eventuali indicazioni utili: Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Ingegneria

Strutture didattiche coinvolte: Dipartimento di Architettura (DARCH)

Primo anno accademico di attivazione: ...2013: ultimo cambio di ordinamento nel 2022

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Anna Granà (Coordinatore/Presidente del CdS¹)

Prof. Piero Colajanni (Responsabile del Riesame)

Sig. Calogero Antonio Mistretta (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof.ssa Angela Candela (Eventuali altri docenti del CdS)

Dr.ssa Michela Bolino (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Ing. Salvatore Volo, fondatore della società di Ingegneria Volo Engineering (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 27 Febbraio, 11 Marzo, 22 Marzo us.

Oggetti della discussione:

- riunione del 27/02/2024: impostazione del documento (I prima stesura) ed esame dei contenuti con particolare riferimento agli aspetti dell'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS;
- riunione del 11/03/2024: esame dei contenuti del documento con particolare riferimento agli aspetti dell'assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS e della gestione delle risorse del CdS;
- riunione del 22/03/2024: discussione sul riesame e miglioramento del CdS e rilettura dei quesiti.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 25/03/2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il CICS ha approvato il Rapporto di Riesame Ciclico e ha dato mandato al Coordinatore di inviarlo al PQA.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria civile LM-23 (di seguito CdS) è strutturato in un percorso di due anni, con la presenza di quattro curriculum: Geotecnica, Idraulica, Infrastrutture Viarie e Trasporti, Strutture.

L'Organo di gestione collegiale del CdS è il Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio (CICS) in Ingegneria Civile.

L'ultimo riesame ciclico del CdS in Ingegneria Civile è stato approvato nella seduta del CICS del 26/07/2021. In seguito è stato effettuato il restyling del CdS in Ingegneria Civile con modifiche all'organizzazione del piano formativo erogate dall'a.a. 2022-23.

Il periodo oggetto del presente riesame include gli a.a. 2021-2022, 2022-2023 e l'a.a. 2023-2024 (quest'ultimo è in corso).

La consultazione delle parti sociali è avvenuta con continuità dall'istituzione del corso nella sua architettura originaria, fino ai cambiamenti avvenuti nell'ultimo anno. Infatti, successivamente alla consultazione con Aziende, Istituzioni e Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro svoltasi l'11.02.2016, la Commissione di gestione AQ nel CdS ha continuato le attività di monitoraggio partecipando il 14/11/2017 all'incontro con le parti sociali organizzato dal Comitato promotore per l'istituzione del Corso di Laurea in Ingegneria Edile. L'ultima consultazione delle parti sociali è stata effettuata il 3 marzo 2022 e ha previsto la presentazione dei manifesti dei corsi di laurea, con riferimento ai curricula e agli insegnamenti. È stato somministrato un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, dando ampio spazio ai suggerimenti e alle richieste di competenze specifiche. È stata anche programmata l'organizzazione di uno o più focus group con le parti interessate, finalizzata a migliorare la definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro.

In fase di progettazione iniziale del nuovo ordinamento, scaturito dalla revisione dell'offerta formativa, sono state monitorate le esigenze di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione al Corso di Dottorato di Ricerca e agli esiti occupazionali dei laureati.

Nell'aprile 2023 il Dipartimento di Ingegneria (DI) ha organizzato il Career Day. Durante la giornata, i laureati e gli allievi afferenti ai Corsi di Studio del DI (tra i quali anche gli studenti del CICS in Ingegneria Civile) e iscritti all'evento hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle Aziende/Enti partecipanti in cerca di figure professionali, prendere parte alle presentazioni aziendali e sostenere colloqui in vista di un eventuale inserimento lavorativo. Le Aziende e gli Enti che hanno manifestato interesse a partecipare sono stati invitati a compilare il questionario relativo all'offerta formativa del CdS in Ingegneria Civile. Tra le Aziende e gli Enti che hanno partecipato anche diverse di interesse per l'ambito dell'Ingegneria Civile, il cui elenco è reperibile al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/career-day-2023/>. Nel Dicembre 2023 si è tenuto un incontro con il responsabile tecnico di una azienda che opera nel campo delle infrastrutture viarie e delle costruzioni civili, a cui hanno partecipato anche gli studenti del III anno del CdL L-7.

Nel marzo del 2024 si è tenuto un incontro con il responsabile di commessa di un gruppo di società specializzate in diversi campi di applicazione, connessi con le infrastrutture viarie, le trasformazioni del territorio e procedure connesse in grado di fornire in modo integrato servizi di progettazione urbanistica con utilizzo software GIS, progettazione architettonica e Servizi di consulenza in materia ambientale.

La revisione dell'offerta formativa, e la definizione dei profili formativi in uscita, deliberati nel CICS del 25/11/21 sono stati condotti in riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati segnalate, e in coerenza con il profilo richiesto per la prosecuzione dell'attività di formazione nei dottorati erogati dal dipartimento di Ingegneria, esigenze continuamente monitorate attraverso i recenti incontri con gli stakeholders sopra elencati, e le esigenze coerenti con le esigenze del dottorato in "Engineering of Structures and Infrastructures" di recente riorganizzazione.

Inoltre, le modifiche sono state effettuate sulle base delle criticità segnalate nel rapporto di riesame ciclico del Luglio del 2021 che avevano segnalata una ridotta attrattività e qualità del corso di laurea magistrale anche con riferimento agli indirizzi, e dei ritardi nel superamento degli esami e nel raggiungimento della Laurea Magistrale. Le modifiche sono descritte in dettaglio nella successiva sezione relativa all'offerta formativa

I dati statistici principali relativi agli studenti iscritti al CdS sono di seguito riportati (fonte: backoffice):

Nell'a.a. 2021-2022:

iscritti al I anno:27

iscritti al II anno:51

iscritti totali: 98

Nell'a.a. 2022-2023:

iscritti al I anno: n. 26

iscritti al II anno: 37

iscritti totali: 94

Nell'a.a. 2023-2024:
iscritti al I anno: n.15 (al 2070372024)
iscritti al II anno:
iscritti totali:

Offerta formativa e percorsi

La struttura del CdS, con una parte del programma formativo comune ai quattro curricula, e con le aree di specializzazione in ognuno di essi, garantisce un'offerta formativa ampia, in grado di coprire le esigenze dell'ingegnere civile, anche in relazione alle mutate esigenze conseguenti alle necessità di garantire approcci coerenti con le esigenze della salvaguardia dell'ambiente, green economy, "life cyclic management", digitalizzazione, e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

La articolazione in ore/CFU della didattica erogata è chiaramente descritta nel sopra citato articolo 3 del regolamento didattico, e declinata nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Le modalità di verifica dell'apprendimento per ciascun insegnamento sono riportate nelle rispettive schede di trasparenza e riassunte nel manifesto nell'Allegato 1, e richiamate in dettaglio nell'articolo 12 (Modalità di Verifica del Profitto e sessioni di Esame) del regolamento didattico. I risultati di apprendimento attesi dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili professionali in uscita e sono chiaramente declinati per le quattro aree dell'ingegneria civile sopra elencate.

Gli obiettivi e le azioni di miglioramento del percorso di studi evidenziati nel **Rapporto di Riesame Ciclico svolto nel 2021**, erano riassunti come segue:

1. Attrattività e qualità del Corso di Laurea Magistrale, in relazione al numero degli iscritti e al livello di interesse per i curricula in cui il piano formativo è articolato.
2. Divulgazione dei risultati della Rilevazione dell'Insegnamento e dell'Opinione degli studenti (RIDO), in relazione all'adeguata divulgazione degli stessi per permettere alla componente studentesca di avere una visione completa dell'opinione espressa sugli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.
3. Ritardi nel superamento degli esami e nel raggiungimento della Laurea Magistrale, in relazione all'esperienza vissuta dalle studentesse e dagli studenti, quale aspetto che potenzialmente influenza l'inserimento successivo nel mondo lavorativo.
4. Coordinamento non ottimale tra i contenuti dei corsi, quanto all'esigenza di specificare in aula la differenza tra richiami ai contenuti dell'insegnamento e i contenuti specifici dell'insegnamento stesso.
5. Carichi didattici eccessivi rispetto al numero di crediti assegnati, per gli effetti sulla qualità dell'apprendimento.
6. Processi di internazionalizzazione dei percorsi migliorabili, in relazione alla valorizzazione dei contenuti degli insegnamenti e del percorso formativo in un'ottica globale.

In seguito a tali considerazioni sono state apportate una serie di modifiche all'offerta formativa.

Con delibera del CICS del 25/11/2021, con l'obiettivo di contrastare la tendenza recentemente riscontrata secondo cui alcuni studenti, dopo avere conseguito la laurea triennale in Ingegneria Civile presso UNIPA, decidono di immatricolarsi in altri atenei italiani che nell'ambito della LM in Ingegneria Civile già prevedono il curriculum "Geotecnica", si è deliberato di inserire un nuovo curriculum in Geotecnica (SSD ICAR/07) quale naturale evoluzione culturale del preesistente curriculum STRUTTURE & GEOTECNICA, adottando una struttura simile a quella degli altri curriculum già esistenti nella LM in Ingegneria Civile. Questa revisione ha anche consentito una distribuzione più equa del carico didattico fra gli anni del CdS; finalizzata a favorire la possibilità degli studenti di sostenere esami per un numero minimo di 40 CFU nel primo anno di corso.

Ulteriori interventi per aumentare l'attrattività del CdS e migliorare il carattere internazionale dell'offerta formativa sono stati la attivazione dall'a.a. 2022-2023 del percorso formativo DOPPIO TITOLO con la Gdansk University of Technology (GUT), Gdansk (POLAND), istituito nel 2020.

Nel 2022.2023 con l'obiettivo di ottenere un miglioramento del piano di studi, con il progressivo inserimento di corsi con contenuti applicativi e professionalizzanti, la redistribuzione degli insegnamenti tra i due anni e la modifica del Manifesto degli Studi. In relazione ai primi due aspetti, sono state inserite nel Manifesto degli Studi anche attività formative relative a discipline culturalmente affini (non rientranti in settori scientifico-disciplinari previsti per le attività di base e/o caratterizzanti) ed è stata favorita l'introduzione di ulteriori attività formative a scelta (quali ad esempio, BIM per le strutture e le infrastrutture, Elementi di economia circolare con applicazioni all'ingegneria delle costruzioni civili, Sicurezza nei cantieri).

È stata poi introdotta una premialità sulla valutazione finale: legata principalmente alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale (anche per incentivarne la partecipazione) e al completamento degli studi entro la durata legale del corso di laurea magistrale.

A seguito della segnalazione nella SMA del 2021, sempre nel manifesto dell'a.a. 2022/2023 è stata data la possibilità di sostenere 6 crediti di attività formative a scelta dello studente (consigliate) sin dal primo anno di corso.

A seguito delle criticità rilevate dalla CPDS nella relazione del 2022, recepite nella SMA del 2023, la commissione AQ ha sollecitato i docenti delle materie con criticità a ridurre il carico didattico, incrementare la disponibilità del materiale didattico e incrementare le materie che prevedano prove in itinere.

Nella seduta del CICS del 16 novembre 2023, è stata approvata la modifica ordinamentale formale per i requisiti di accesso alla magistrale. È prevista la revisione del Quadro A3.a della Scheda Unica Annuale sulla Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di

Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.

Infine, il 20 Dicembre 2023 è stata effettuata, come sollecitato nella SMA del 2022, in un incontro docenti-studenti finalizzato ed evidenziare eventuali criticità nella offerta formativa, pianificazione, organizzazione e calendarizzazione degli insegnamenti, discutere delle risultanze della CPDS, verificare il gradimento delle schede di trasparenza, e più in generale rendere gli studenti coscienti dei presidi di qualità e dei ruoli da essi svolti all'interno del CdS. La riunione ha evidenziato un ottimo livello di gradimento di tale organizzazione da parte degli studenti-

Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

I Programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento sono riportati nelle schede di trasparenza degli insegnamenti e sono verificate annualmente dalla Commissione AQ, con Raccomandazioni pubblicate online sul sito del CdS (https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2026/.content/documenti/Documento_CommissioneAQ_schede-di-trasparenza-Ingegneria-Civile.pdf). Il Regolamento Didattico del CdS dettaglia pure le modalità di verifica dell'apprendimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/.content/documenti/2023.05.29.REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>).

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Il CdS ha pianificato l'erogazione dell'attività didattica nel rispetto delle date stabilite dall'Ateneo.

Per agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza alle lezioni, e l'apprendimento da parte degli studenti, particolare attenzione è stata posta alla fruibilità delle lezioni, sia per l'orario settimanale, che nel distribuire il carico didattico tra i semestri.

Gli orari delle lezioni e i calendari degli esami sono stati condivisi con i docenti, cercando di soddisfare i bisogni specifici dei docenti senza ridurre la fruibilità delle lezioni. Le scelte sono state condivise con gli studenti, sia attraverso la partecipazione dei loro rappresentanti nei consigli dove la pianificazione è stata concertata, sia in una riunione con l'intera componente studentesca.

E' stata anche attivata un'iniziativa di didattica innovativa promossa dal referente all'interdisciplinarietà del CdS che ha coinvolto N. 3 insegnamenti del I anno del CdS, avviata nell'a.a. 2023-2024; la proposta è stata selezionata dal CIMDU di Ateneo in seguito alla sua presentazione come da AVVISO DI SELEZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA NEI CORSI DI STUDIO bandito nel 2023.

Azione Correttiva n.1	Modifica dell'offerta formativa
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione del curriculum in Geotecnica 2. Attivazione del percorso formativo DOPPIO TITOLO con la Gdansk University of Technology (GUT) Titolo e descrizione 3. Modifica della distribuzione degli insegnamenti fra i due anni, con ulteriore possibilità di sostenere 6 crediti di attività formative a scelta dello studente (consigliate) sin dal primo anno di corso. 4. Introduzione di attività formative relative a discipline culturalmente affini a scelta (quali ad esempio, BIM per le strutture e le infrastrutture, Elementi di economia circolare con applicazioni all'ingegneria delle costruzioni civili, Sicurezza nei cantieri). 5. Introduzione di una premialità sulla valutazione finale legata alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale e al completamento degli studi entro la durata legale del corso di laurea magistrale 6. modifica ordinamentale formale per i requisiti di accesso alla magistrale
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<ol style="list-style-type: none"> 1) Il percorso è attivo dall'a.a. 2022-2023. 2) Hanno partecipato al percorso nell'aa.2022-23 5 studenti italiani e 1 polacco che hanno conseguito il titolo, nel 2023-2024 1 studente.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA- CdS
 Breve Descrizione: Scheda Unica annuale del Corso degli Studi
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, B6, B7*
 Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>
- Titolo: RCC_2021
 Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del CdS LM-23 Ingegneria Civile
 Breve Descrizione: Regolamento Didattico (approvato nella seduta CICS del 26/07/2021) nel QUADRO B1 DELLA SUA-CdS e Allegati al Regolamento Didattico LM-23 Ingegneria Civile (annualmente aggiornato) pubblicato nella pagina web del CdS di cui al link sottostante.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3, 6, 7 e Allegato 1
 Upload / Link del documento
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/2023.05.29.REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>
- Titolo: pagina web del CdS
 Breve Descrizione: il sito istituzionale del corso riporta le informazioni salienti quali attività didattiche, di assicurazione della qualità, regolamento e allegati, internazionalizzazione.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina iniziale, sezione 'qualità'
 Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/index.html>

- Titolo: Portatori di Interesse

Breve Descrizione: Elenco Aziende che hanno manifestato interesse verso l'AMBITO INGEGNERIA CIVILE (aggiornato ad Aprile 2023 e partecipanti al Career Day 2023 del Dipartimento di Ingegneria)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/career-day-2023/> vedi:

Elenco delle Aziende partecipanti, suddiviso per ambito, pagg.4-5

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/career-day-2023/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

L'attualità e la validità del carattere del CdS in Ingegneria Civile sono direttamente riconducibili alla richiesta di formazione in ambito STEM. Ciò rende valide le premesse istitutive del CdS in Ingegneria Civile, finalizzato alla formazione di figure professionali con competenze avanzate nel campo della pianificazione, progettazione, costruzione e gestione delle infrastrutture destinate all'uso civile in ambito idraulico, geotecnico, delle infrastrutture di trasporto, e strutturale, con riferimento alle problematiche delle nuove strutture e della manutenzione, riabilitazione e del recupero in sicurezza delle strutture esistenti. Il carattere del CdS trova conferma nei contenuti tematici del Programma nazionale per la ricerca (PNR) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (in particolare missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile) che ha generato una forte crescita della richiesta di ingegneri civili, ovvero di tecnici che sono specificamente dotati di competenze inerenti alla progettazione, alla costruzione, alla manutenzione e alla gestione del patrimonio strutturale e infrastrutturale che insiste sul territorio, che l'attuale numero di laureati non riesce a soddisfare.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il progetto formativo del CdS abbraccia gli ambiti culturali e disciplinari necessari alla formazione della figura professionale attualmente richiesta dal mercato del lavoro, sfruttando le solide basi teoriche e applicative fornite nel corso di laurea triennale in Ingegneria civile (L7) di cui è naturale proseguimento, affrontando nelle aree di formazione comune l'approfondimento delle conoscenze tecniche e fornendo gli strumenti necessari per un approccio trasversale multidisciplinare ai problemi specialistici, le cui soluzioni tecniche vengono declinate negli insegnamenti che caratterizzano i quattro curricula del corso di laurea, che coprono tutti gli ambiti culturali e professionali dell'ingegneria civile. In tale processo formativo, rilevante è l'apertura alle tematiche che caratterizzano la transizione ecologica e il processo di digitalizzazione. Il percorso formativo, quantunque finalizzato alla formazione di figure professionali atte a soddisfare le richieste del mercato del lavoro, costituisce una solida base per la formazione di potenziali ricercatori e tecnici di alta specializzazione, figure che possono essere formate attraverso il Corso di Dottorato in Ingegneria delle Strutture e delle Infrastrutture (ENGINEERING OF STRUCTURES AND INFRASTRUCTURES - ciclo XXIX), che offre la prospettiva di alta formazione votata alla ricerca in sede su temi pertinenti.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Come già evidenziato, la consultazione delle parti interessate ai profili formativi in uscita è avvenuta con

continuità dall'istituzione del corso nella sua architettura originaria, fino all'ultima consultazione effettuata il 3 marzo 2022, durante la quale è stato somministrato un questionario sulle aspettative rispetto al corso, dando ampio spazio ai suggerimenti e alle richieste di competenze specifiche, fino al Career Day (<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/career-day-2023/>) organizzato nell'aprile 2023 dal Dipartimento di Ingegneria (DI), ed i continui incontri con responsabili tecnici di aziende e imprese leader nei settori di pertinenza avvenute con una certa continuità negli ultimi anni.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le considerazioni relative alle prospettive occupazionali della figura professionale in uscita, emerse durante le consultazioni sono state considerate in fase di revisione annua del progetto formativo, portando ad un continuo aggiornamento dei contenuti delle discipline caratterizzanti l'offerta formativa negli aspetti specialistici, e un continuo aggiornamento delle ulteriori attività formative proposte, con apertura alle tematiche che caratterizzano la transizione ecologica e il processo di digitalizzazione sopra evidenziate. La modifica dell'organizzazione dei curricula è stata tra l'altro finalizzata ad arginare la migrazione dei laureati verso le Università del Nord Italia, tenuto conto della maggiore offerta di lavoro riscontrabile in quei contesti territoriali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il progetto formativo del CdS, che rappresenta la naturale prosecuzione del corso di laurea triennale L-7 o in CdS di classi affini, nella configurazione attuale, può essere ritenuto completo e moderno, essendo coerente con i progetti formativi dei CdS in Ingegneria Civile delle altre principali sedi Universitarie italiane, ed aperto alle nuove richieste formative della transizione digitale e ecologica. Nell'ottica del miglioramento del progetto formativo si propone di:

:

- continuare ad aggiornare le competenze della figura professionale in uscita, prevedendo almeno N. 2 incontri l'anno con aziende che operano nel settore delle opere civili con l'obiettivo sia di mantenere aggiornate le competenze fornite in relazione alle esigenze del mercato, di apportare aggiustamenti al progetto formativo coerenti con l'evolversi delle richieste del mercato del lavoro sia operare come attività di placement rendendo maggiormente consapevoli i potenziali destinatari (le aziende) della spendibilità del titolo di studio
- aumento della visibilità ed attrattività del corso di laurea continuando a pubblicizzare, anche attraverso i social media, il CdS, i dati sull'occupazione dei laureati e sul livello di soddisfazione dei laureati del CdS.
- Nell'intento di continuare a promuovere l'iscrizione di studenti stranieri, dovrà proseguire l'azione di sensibilizzazione dei docenti nell'uso della lingua inglese durante le lezioni e l'elaborazione di materiale didattico in lingua inglese. Inoltre, dovrà essere perseguita una politica di Ateneo di incremento delle borse di studio destinate agli studenti stranieri
- inoltre, un miglioramento dell'attrattività del corso potrà essere raggiunto in relazione ai fondi assegnati a seguito del bando CORI dell'a.a. precedente, alla recente assegnazione di fondi POT, alla possibilità di effettuare più visite didattiche e alla continua attenzione posta sull'acquisto di libri di testo
- l'istituzione di laboratori didattici, per la creazione di Teams di studenti, coordinati e supervisionati da dottorandi
- iterazione e potenziamento dell'attività di sensibilizzazione degli studenti alla formazione all'estero ed ampliamento delle sedi partner, migliorando l'assistenza dei delegati all'internazionalizzazione per la scelta della sede e per la compilazione del learning agreement.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA- CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica annuale del Corso degli Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri* A2.a, A4.a, A4.b1 e A4.b2.

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>
- Titolo:** RCC_2021

Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 1-b, 1-c

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:** Regolamento Didattico del CdS LM-23 Ingegneria Civile

Breve Descrizione: Regolamento Didattico (approvato nella seduta CICS del 26/07/2021) nel QUADRO B1 DELLA SUA-CdS e Allegati al Regolamento Didattico LM-23 Ingegneria Civile (annualmente aggiornato) pubblicato nella pagina web del CdS di cui al link sottostante.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3.

Upload / Link del documento
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/2023.05.29.REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>
- Titolo:** pagina web del CdS

Breve Descrizione: il sito istituzionale del corso riporta le informazioni salienti quali attività didattiche, di assicurazione della qualità, regolamento e allegati, internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina iniziale, sezione 'qualità', sezione 'docenti'

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/index.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile ha l'obiettivo di offrire una formazione professionale avanzata nel campo della pianificazione, progettazione, costruzione e gestione delle infrastrutture destinate all'uso civile in ambito idraulico, geotecnico, strutturale e delle infrastrutture di trasporto, con riferimento alle problematiche delle nuove costruzioni e della riabilitazione e del recupero in sicurezza delle costruzioni esistenti. Tutte le azioni intraprese sono in linea con i profili culturali e professionali caratterizzanti il Corso di Laurea Magistrale e tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali, nonché dei documenti elaborati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), delle opinioni degli studenti/laureati raccolte sia attraverso la tradizionale rilevazione effettuata dall'Ateneo, sia attraverso le indagini effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Il corso di laurea, si fonda sul rigore metodologico proprio delle discipline scientifiche, fa sì che lo studente maturi competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze temi di più recente sviluppo accanto a contenuti consolidati.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi e la descrizione del percorso formativo sono declinati con chiarezza nel **Quadro A4.a della SUA-CdS**, dove è evidenziato che sviluppando ulteriormente le capacità e le conoscenze già acquisite nella laurea triennale, il CdS si propone di formare figure professionali altamente qualificate, capaci di affrontare problemi anche complessi relativi agli ambiti strutturale, geotecnico, idraulico, infrastrutturale e trasportista, tipici dell'ingegneria civile. L'articolazione del corso e gli obiettivi formativi specifici del CdS sono declinati nell'articolo 3 del regolamento didattico disponibile sul sito del CdS. Il percorso formativo prevede un primo anno costituito da materie di base e affini nonché delle discipline caratterizzanti il corso di laurea, allo scopo di rafforzare la formazione interdisciplinare. Il secondo anno prevede invece l'approfondimento di discipline relative ai diversi ambiti dell'Ingegneria Civile. Ulteriori aspetti degli obiettivi formativi, declinati in termini di descrittori di Dublino, sono declinati nel quadro A4.b. (Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e Comprensione) e A4.c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento) della SUA CdS.

Il progetto formativo, coerente e consequenziale con gli obiettivi formativi sopra elencati, è descritto in dettaglio sia per le 4 aree dell'ingegneria civile, sia per tutte le competenze disciplinari trasversali sopra citate aree. La pubblicazione della Sua CdS nella pagina nella pagina relativa alla attività di presidio della qualità assicurata dalla commissione Aq del corso di laurea da elevata visibilità alla coerenza sia degli obiettivi che del percorso formativo che caratterizzano il CdS

La figura professionale di Ingegnere Civile e professioni assimilate (codice ISTAT, 2.2.1.6), nelle sue declinazioni di Ingegnere Edile e ambientale (2.2.1.6.1) e Ingegneri Idraulici (2.2.1.6.2) risulta, pertanto, polivalente ed in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e delle professioni.

In particolare il **Quadro A4.a della SUA-CdS**, oltre ad una parte comune per tutte le aree di apprendimento, differenzia in modo chiaro ed inequivocabile le specificità in termini di conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: (A4.b2) per le 4 aree di apprendimento che caratterizzano il CdS (Strutture, Idraulica e Costruzioni Idrauliche, Infrastrutture viarie e trasporti, Geotecnica) , e anche all'articolo 3 del regolamento didattico gli obiettivi formativi specifici del CdS sono chiaramente differenziati per le diverse aree di apprendimento

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nell'ottica del miglioramento continuo del progetto formativo si ritiene possibili aree di miglioramento:

- stilare un elenco delle altre attività formative a scelta dello studente consigliate, in modo da guidare lo studente verso scelte consapevoli;
- effettuare la ricognizione dei laboratori didattici in sede, per favorire gli aspetti laboratoriali e applicativi nella fase di erogazione dei corsi
- incrementare l'offerta di altre attività formative a scelta dello studente su temi legati alla transizione digitale e ecologica, e alla sicurezza

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA CdS).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>
- Titolo: RCC_2021

Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 1-b, 1-c.

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del CdS LM-23 Ingegneria Civile

Breve Descrizione: Regolamento Didattico (approvato nella seduta CICS del 26/07/2021) e Allegati al Regolamento Didattico LM-23 Ingegneria Civile (annualmente aggiornato) pubblicato nella pagina web del CdS di cui al link sottostante.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 3, 6, 7, ALLEGATO 5 del documento 'Allegati al Regolamento Didattico LM23 Ingegneria Civile'

Upload / Link del documento

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/2023.05.29.REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/ALLEGATI-REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>
- Titolo: pagina web del CdS

Breve Descrizione: il sito istituzionale del corso riporta le informazioni salienti quali attività didattiche, di assicurazione della qualità, regolamento e allegati, internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina iniziale, sezione 'qualità, sezione 'docenti'

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/index.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e i percorsi formativi, in parte comuni e in parte adeguatamente differenziati per i quattro curricula sono chiaramente descritti nel quadro A4.a della SuaCdS, e ribaditi nell'articolo3 del regolamento didattico del CdS.

e in coerenza con gli obiettivi formativi definiti, con i profili di uscita e con le conoscenze e le competenze disciplinari e trasversali associate s. ma sono anche precisati nel regolamento didattico del CdS. Nella SuaCdS già dalla descrizione in breve del corso di studio è evidenziato che il laureato magistrale in Ingegneria Civile possiede conoscenze e capacità di analisi trasversale alle tematiche specialistiche approfondite nel proprio percorso formativo, adeguate ad affrontare problemi complessi propri dell'ingegneria civile o che richiedono un approccio interdisciplinare. Il piano di studi, una volta approvato dagli OOdGG, è pubblicato nella pagina web del CdS dedicata alla 'Didattica'→'Piano di Studi' alla quale si rimanda: (<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/?pagina=pianodistudi>).

Il progetto formativo (vedi QUADRO Offerta didattica programmata nella SUA-CdS) prevede per il curriculum in Idraulica 12 CFU per "altre attività a scelta dello studente (AASS), 9 CFU per "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (ACUIML), e 6 CFU per le attività art. 10, comma 5 lett. d (AA10), per il curriculum in infrastrutture viarie e trasporti e per il curriculum in geotecnica 18 CFU per AASS, 6 CFU per ACUIML, e 6 CFU per AA10, mentre il curriculum in strutture prevede 18 CFU per AASS, 9 CFU per ACUIML, e 6 CFU per AA10. L'articolo 7 del regolamento didattico specifica che il conseguimento dei CFU previsti per le attività formative di cui all'Art. 10, può avvenire attraverso: a) Tirocini di formazione e orientamento; b) Ulteriori conoscenze linguistiche; c) Abilità informatiche e telematiche; d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Le procedure da seguire per conseguire i suddetti CFU sono dettagliatamente descritte nello stesso art.7 e negli allegati a cui fa riferimento, mentre la regolamentazione delle attività a scelta dello studente è contenuta nell'articolo 8 del suddetto regolamento.

Le attività relative ai corsi AA10 vengono tempestivamente comunicate agli studenti, nel momento della delibera in CdS, attraverso la bacheca

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di CFU è pubblicata sulla relativa pagina web ([Insegnamenti | 2274 - INGEGNERIA CIVILE | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/?pagina=pianodistudi)), mentre l'art. 6 del regolamento, dal titolo "Tipologie delle Attività Didattiche Adottate" definisce inequivocabilmente il rapporto ore/CFU per le attività di lezione frontale, esercitazione e ore di laboratorio, attività declinate nelle schede di trasparenza degli insegnamenti, mentre le ore di autoapprendimento risultano il complemento a 25 per ciascuna delle attività

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile è ad accesso libero e le lezioni sono svolte in presenza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Tenuto conto che le lezioni sono in presenza, il CdS non prevede specifiche procedure per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Il docente ha facoltà di usare il Portale della Didattica per il deposito/conservazione del materiale didattico, di cui fruire durante lo svolgimento del corso o a corso ultimato, e/o la piattaforma TEAMS (utilizzabile anche per i ricevimenti e forme di tutoraggio) o altre piattaforme (ad esempio, e-learning).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- definire nell'orario delle ore e le aule destinate ai corsi ex art.10, in sinergia con altri corsi di laurea che condividono parte degli obiettivi formativi
- sensibilizzare i docenti del CdS alla progettazione di iniziative didattiche (cicli di Seminari, Workshop, etc.), valide ai fini del riconoscimento di CFU per 'Altre Attività Formative', con particolare riferimento agli argomenti legati alla transizione ecologica, digitale e alla sicurezza
- Sensibilizzare i docenti all'uso di piattaforme e-learning e alla disponibilità dell'uso della piattaforma TEAMS per ricevimenti e tutoraggio, soprattutto per studenti lavoratori e fuori sede.

D.CDS1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA CdS).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>

- Titolo: RCC_2021

Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 1-a, 1-b, 2-a

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del CdS LM-23 Ingegneria Civile

Breve Descrizione: Regolamento Didattico (approvato nella seduta CICS del 26/07/2021) e Allegati al Regolamento Didattico LM-23 Ingegneria Civile (annualmente aggiornato) pubblicato nella pagina web del CdS di cui al link sottostante.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 12, ALLEGATO 1 del documento 'Allegati al Regolamento Didattico LM23 Ingegneria Civile'

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/2023.05.29.REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/ALLEGATI-REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>

- Titolo: pagina web del CdS

Breve Descrizione: il sito istituzionale del corso riporta le informazioni salienti quali attività didattiche, di assicurazione della qualità, regolamento e allegati, internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina iniziale, sezione 'qualità, sezione 'docenti'

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/index.html>

- Titolo: CPDS

Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): anno 2022: pag., pp.171-176; anno 2023: pagg. 143-148.

Upload / Link del documento: [CPDS ING-A.A.-2023.pdf \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti, che risultano sempre coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. La Commissione AQ accerta la rispondenza delle schede di trasparenza alle indicazioni del PQA di Ateneo; la predetta Commissione ha formulato apposite Raccomandazioni per la predisposizione delle schede di trasparenza, disponibili nella sezione 'informazioni'→'regolamenti' della pagina web del CdS. ([Documento CommissioneAQ schede-di-trasparenza-Ingegneria-Civile.pdf \(unipa.it\)](#)). Le Schede di Trasparenza degli Insegnamenti sono accessibili dalla pagina web istituzionale di ciascun docente, attraverso l'apposito link relativo agli insegnamenti del corso di laurea nella sezione didattica erogata del CdS; e attraverso il link che appare nel piano di studi.

Per i due corsi integrati, nella sezione relativa agli insegnamenti del corso di laurea non sono disponibili le due schede di trasparenza del corso integrato, che però sono disponibile a partire dai link presenti nel piano di studi e nella pagina personale del docente.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

La somministrazione delle Schede di Trasparenza degli Insegnamenti è gestita in modo centralizzato da UNIPA con modalità on-line e consente tempestiva visibilità alle schede degli insegnamenti, una volta completato l'iter di approvazione dell'offerta formativa del corrispondente anno accademico; ciascun docente del CdS impiega la sezione "portale della didattica" del sito web di Ateneo in fase di predisposizione o di aggiornamento. Così le schede di trasparenza sono accessibili da tre percorsi diversi (vedi risposta al quesito 1 di cui sopra).

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il Regolamento del CdS descrive chiaramente all'ARTICOLO 12 le Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame. In particolare l'ALLEGATO 1 offre il Quadro degli Insegnamenti e per ciascuno di essi, oltre agli Obiettivi formativi, sono previste le modalità di esame. Nella SUA, al quadro B1, è previsto un link al regolamento del corso di studi dove sono descritte le modalità di verifica dell'apprendimento.

Il dettaglio dei criteri di valutazione è anche riportato sulle schede trasparenza dei singoli docenti, accessibili sia dalla pagina web istituzionale di ciascun docente, sia dalla pagina web del CdS (vedi risposta al quesito 1 di cui sopra).

La Sua al quadro A5.a descrive le caratteristiche della prova finale, evidenziando che è rivolta a valutare la maturità scientifica raggiunta dallo studente, l'autonomia di giudizio e la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e l'abilità di comunicazione. La discussione è rivolta anche a valutare la preparazione generale dello studente in relazione ai contenuti formativi appresi nel corso di studio. All'articolo 17 del regolamento del CdS, e nell'allegato 4 sono riportate le indicazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo di Laurea Magistrale

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e adeguatamente descritte nelle Schede di Trasparenza degli Insegnamenti dei singoli docenti. La relazione della CPDS attesta che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti, evidenziando che, con

riferimento ai questionari RIDO, in tutte le discipline l'indice di qualità relativo a tale ambito (D.04) è superiore a 7

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le Schede di Trasparenza degli Insegnamenti dei singoli docenti riportano le modalità di verifica e il dettaglio dei criteri di valutazione. Le modalità di esame sono chiaramente descritte anche nell'ALLEGATO 1 del regolamento didattico del CdS. Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti (vedi sezione 'Qualità' → 'Opinione degli studenti sulla didattica' ([Schede di valutazione | 2274 - INGEGNERIA CIVILE | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#) [Schede di valutazione | 2274 - INGEGNERIA CIVILE | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)) hanno confermato che in tutte le discipline l'indice di qualità relativo a tale ambito (D.04) è superiore a 7. Il CdS suggerisce ai docenti di riservare una porzione della prima lezione per illustrare dettagliatamente i contenuti della scheda di trasparenza, con particolare riferimento alla descrizione delle modalità di esame.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- La relazione della CPDS segnala la presenza di criticità in tre materie, con particolare enfasi al il carico di studio non adeguato ai crediti assegnati. Si ritiene che la commissione didattica e la commissione AQ debbano continuare a sensibilizzare i docenti di questi insegnamenti, esortandoli a risolvere le predette criticità
- Incrementare la disponibilità di laboratori didattici, potenziando negli insegnamenti le attività finalizzate alle applicazioni pratiche dei fondamenti teorici e delle tecniche di progettazione trasmesse nel corso

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA CdS).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): .): QUADRI offerta didattica programmata, offerta didattica erogata

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>

- Titolo: RCC_2021

Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni 4-a, 4-c

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico del CdS LM-23 Ingegneria Civile

Breve Descrizione: Regolamento Didattico (approvato nella seduta CICS del 26/07/2021) e Allegati al Regolamento Didattico LM-23 Ingegneria Civile (annualmente aggiornato) pubblicato nella pagina web del CdS di cui al link sottostante.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 5 e 6

Upload / Link del documento

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/2023.05.29.REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS attua la programmazione e l'erogazione dell'attività didattica in coerenza con le date di riferimento stabilite annualmente dall'Ateneo per la definizione dell'Offerta Formativa. per agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, le attività didattiche sono progettate in maniera da lasciare agli studenti adeguati spazi temporali per le attività di autoapprendimento. L'organizzazione degli insegnamenti all'interno di ciascun semestre dei due anni del CdS è formulata anche in vista della sostenibilità dell'orario delle lezioni estere, al fine di distribuire quanto più possibile il carico didattico tra i semestri.

Nell'ottica della collegialità delle decisioni, è consuetudine del CdS, preventivamente all'approvazione in Consiglio e alla successiva pubblicazione a cura del Dipartimento, condividere l'orario delle lezioni e i calendari

d'esame; ciò al fine di accogliere possibili variazioni dovute a specifiche esigenze dei docenti (variazioni nella copertura di alcuni insegnamenti in itinere) o a specifiche problematiche nell'associazione docente-aula. Complessivamente migliorata è la qualità della didattica percepita dagli studenti a tal riguardo.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

L'esito dei questionari RIDO, Alma Laurea, e le relazioni della CPDS attestano un generale elevato grado di soddisfazione degli studenti e dei portatori di interesse sulla individuazione e modalità con cui vengono perseguiti gli obiettivi formativi. La commissione didattica esegue il ruolo di coordinamento nella erogazione dei contenuti, e le relazioni della CPDS attestano la assenza di problemi relativi alla sovrapposizione di contenuti negli insegnamenti.

Il CdS ha inoltre individuato nella riunione annuale docenti studenti un momento di verifica dell'adeguatezza dei metodi e delle soluzioni adottate nella pianificazione e nell'erogazione della didattica. I riscontri emersi da tale riunione del 20 Dicembre del 2023 sono stati fortemente positivi.

Infine il CdS ha individuato i docenti tutor, evidenziati nella pagina web del CdS ([Tutorato | 2274 - INGEGNERIA CIVILE | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)); nella stessa pagina web è stata anche pubblicata l'informazione del servizio specialistico di tutorato, volto a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed altre neurodiversità, anche senza certificazione, messo a disposizione dal Dipartimento di Ingegneria in collaborazione con il Centro di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo) in favore degli studenti e dei tutor della didattica e alla pari

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

- Pubblicizzare fra gli studenti il ruolo dei tutor, aumentando la fruizione di tale servizio
- Promuovere e favorire una più ampia partecipazione delle due componenti alla riunione docenti-studenti, individuato come luogo di verifica dell'organizzazione del processo formativo e sede per la sottomissione di eventuali proposte di modifica o completamento

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>Il progetto formativo non presenta criticità strutturali o carenze evidenti. Risulta pertanto necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenere aggiornate le competenze fornite coerentemente con l'evolversi delle esigenze del mercato del lavoro, sia potenziare l'attività di placement rendendo maggiormente consapevoli i potenziali destinatari (le aziende) della spendibilità del titolo di studio. • aumentare la visibilità ed attrattività del corso di laurea • potenziare il carattere applicativo degli insegnamenti • potenziare le attività finalizzate all'internazionalizzazione del corso di laurea
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azione 1: incrementare l'offerta di altre attività formative a scelta dello studente su temi legati alla transizione digitale e ecologica, e alla sicurezza • Azione 2: organizzare almeno N. 2 incontri l'anno con aziende che operano nel settore delle opere civili con l'obiettivo di rendere maggiormente consapevoli i potenziali destinatari del progetto formativo (gli studenti e i laureati del CdS) della spendibilità del titolo di studio e dei possibili sbocchi occupazionali, e allo stesso tempo pubblicizzare il CdS fra le aziende aumentando la visibilità del corso di laurea. • Azione 3: censimento e potenziamento in numero e potenzialità dei laboratori didattici • Azione 4: aumento e miglioramento della qualità delle visite didattiche e delle attività sul campo • Azione 5: incrementare il numero delle sedi con cui sono in corso scambi Erasmus
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azione 1: Sezione iscritti (Avvii di carriera al primo anno (iC00a), Immatricolati puri (iC00b), iscritti (iC00d), etc.); iC25: percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS; domande • Azione 2: numero di eventi organizzati annualmente dal CdS con il coinvolgimento di responsabili di aziende che operano nel campo della progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle strutture e delle infrastrutture. • Azione 3 e 4: iC25; RIDO- domanda D.08: le esercitazioni, i tutorati, le attività sul campo sono utili all'apprendimento • Azione 5: iC10, iC11
Responsabilità	Azione 1-5: L'organo collegiale decisionale è il CdS. Il responsabile delle azioni è il coordinatore.
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Fondi di ateneo per Azione 1: incentivare la realizzazione di corsi integrativi, con particolare riferimento a quelli alla transizione digitale e ecologica, e alla sicurezza; Azione 3 potenziamento laboratori didattici; Azione 4: fondi POT; Azione 5: fondi CORI.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>Ad eccezione dell'azione 3, tutte le altre azioni possono essere realizzate progressivamente, con obiettivi parziali da raggiungersi all'interno di un periodo di 2/3 anni.</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Orientamento e tutorato

L'ateneo fornisce una serie di servizi per le attività di orientamento in ingresso e in itinere di seguito elencate:

1) al "Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico" (S.I.A.S.P), che svolge la funzione di garantire un supporto psicologico agli studenti tramite il raccordo dei seguenti servizi presenti in Ateneo:

- a) servizio di counselling del COT;
- b) servizio di Psicologia del DSPPEFF;
- c) ambulatorio psichiatrico Policlinico;
- d) servizio ambulatoriale AMU;

2) Consigliera di fiducia e sportello anti violenza per le pari opportunità che fornisce consulenza ed assistenza a chi denuncia di essere vittima di violenza, molestie, di mobbing o discriminazioni (<https://www.unipa.it/ateneo/pari-opportunita/>).

Inoltre le tipologie di tutor messi a disposizione dall'ateneo sono:

Tutor alla pari, coordinati dal CeNdiS (UO disabilità), assegnati ad personam agli studenti con disabilità

Tutor della didattica, coordinati dal COT, assegnati ai dipartimenti

Tutor OFA, , coordinati dal COT, assegnati ai dipartimenti, sono disciplinari, sulle discipline OFA.

Tutor dell'Apprendimento, coordinati dal COT, assegnati uno per dipartimento

Con riferimento allo specifico CdS, l'attività di orientamento in ingresso degli studenti provenienti dalla laurea triennale in Ingegneria Civile-Edile dell'Ateneo di Palermo è delegata ai rispettivi tutor, che rimangono tali anche durante il nuovo corso di studio. Agli studenti che provengono da altri corsi di studio il Consiglio assegna uno specifico tutor.

Il CdS ha designato il referente per l'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita nel novembre del 2022 e la Commissione Orientamento, Innovazione e Promozione composta da docenti rappresentanti

delle diverse aree di apprendimento. Tali figure sono coadiuvate dai referenti per i programmi Erasmus e per i rapporti internazionali, il referente per i tirocini, e assumono il ruolo di riferimento per ogni attività di orientamento. Per l'attività di orientamento in uscita a dicembre 2023 si è tenuto N. 1 incontro in presenza con un responsabile aziendale nel settore delle opere civili, rivolto specificamente agli studenti del CdS LM-23 (il CdS è un corso interclasse), coinvolgendo anche gli studenti del terzo anno del CdL L-07 in Ingegneria Civile. Un'altra iniziativa simile è stata organizzata per marzo 2024, all'inizio del secondo semestre accademico con un "portatore di interesse" già laureato del CdS in Ingegneria Civile.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

I requisiti di accesso erano contenuti nel Quadro A3.a della SUA CdS e all'articolo 4 del regolamento didattico del CdS., e nell'allegato 6 del regolamento. Tuttavia, nella seduta del 16 novembre 2023 è stata approvata la modifica ordinamentale formale dei requisiti di accesso alla laurea magistrale E quindi in programma la revisione del Quadro A3.a della SUA. Attualmente i nuovi requisiti sono contenuti nella scheda di accesso alla Laurea Magistrale A.A. 2024/25 pubblicata nella sezione regolamenti del sito web del CdS ([Scheda-di-accesso-alla-Laurea-Magistrale-aa-2024-25-approvata-dal-CICS-10_10_2023.pdf \(unipa.it\)](#))

Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Il CdS ha designato il referente per l'interdisciplinarietà, con l'obiettivo di incentivare le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili.

Azione Correttiva n.1	<i>Modifica dei requisiti di accesso alla laurea magistrale</i>
Azioni intraprese	Modifica dei requisiti di accesso al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> iC00c (per la prima volta a LM); iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*)

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA CdS).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): .): QUADRI A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>
- Titolo: RCC_2021

Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf
- Titolo: Regolamento Didattico del CdS LM-23 Ingegneria Civile

Breve Descrizione: Regolamento Didattico (approvato nella seduta CICS del 26/07/2021) e Allegati al Regolamento Didattico LM-23 Ingegneria Civile (annualmente aggiornato) pubblicato nella pagina web del CdS di cui al link sottostante.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 6, allegato 5

Upload / Link del documento
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/2023.05.29.REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>
- Titolo: Schede trasparenza degli insegnamenti

Breve Descrizione: Schede trasparenza degli insegnamenti contengono il programma del corso, gli obiettivi formativi, le modalità di esame e di valutazione, i testi consigliati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dal Portale di Ateneo:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

- dal sito web del CICS: [Insegnamenti | 2274 - INGEGNERIA CIVILE | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](https://www.unipa.it/2274-INGEGNERIA-CIVILE)

Documenti a supporto:

- Titolo: pagina web del CdS

Breve Descrizione: il sito istituzionale del corso riporta le informazioni salienti quali attività didattiche, di assicurazione della qualità, regolamento e allegati, internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione didattica erogata e sezione piano di studi

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/index.html>

- Titolo: sito UniPa Pari Opportunità

Breve Descrizione: pagina web di ateneo per le pari opportunità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/ateneo/pari-opportunita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento sono conformi al profilo culturale e professionale del laureato stabilito dal CdS e si allineano con gli obiettivi e i requisiti del corso di studi (vedi QUADRO B5 Orientamento in ingresso SUA-CdS).

Per la predisposizione di attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, il CdS, nel novembre del 2022 ha nominato il referente delle attività di orientamento e la Commissione Orientamento, Innovazione e Promozione che coinvolge docenti rappresentanti delle diverse aree di apprendimento del CdS (cfr. ALLEGATO 5 al regolamento del CdS).

L'attività di orientamento in ingresso degli studenti provenienti dalla laurea triennale in Ingegneria Civile-Edile dell'Ateneo di Palermo è delegata ai rispettivi tutor, che rimangono tali anche durante il nuovo corso di studio, aiutandoli nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli. Gli studenti partecipanti agli eventi organizzati dall'ateneo ricevono adeguate informazioni e supporto in base alle aspettative stabilite dal CdS, anche grazie al supporto del Centro di Orientamento e Tutorato (COT) di Ateneo.

Agli studenti che provengono da altri corsi di studio il Consiglio assegna uno specifico tutor.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso, anche mirate ad aumentare il numero di iscrizioni, sono focalizzate sul raccordo con le scuole secondarie e sull'allineamento verticale per agevolare la transizione delle studentesse e degli studenti (che superano l'esame di laurea anche in altre sedi) al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile. Inoltre a settembre 2023 è stato individuato il delegato per la Gestione delle richieste di accesso CdS, che ha dato disponibilità a tracciare le scelte accademiche dei laureati triennali del CdS in Ingegneria Civile L7 che transitano al CdS LM-23. Le attività in itinere ed in uscita, anche attraverso l'attivazione di tirocini anche extracurricolari, presso enti e aziende pubbliche e private, tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento in itinere sono anche finalizzate a ridurre i ritardi nel superamento degli esami e nel raggiungimento della Laurea Magistrale, oltre che . Le attività svolte dai tutor sono orientate a favorire scelte consapevoli nello sviluppo della carriera dello studente, orientate sinergicamente a ridurre la durata delle carriere, fornendo al contempo le formazione necessaria a garantire le prospettive occupazionali coerenti con l'inclinazione dello studente.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le iniziative di orientamento in uscita sono finalizzate a rendere consapevole lo studente in uscita dell'attuale situazione occupazionale nell'ambito dell'ingegneria civile, nella quale la domanda di laureati è fortemente superiore alla offerta che i CdS sono in grado di fornire, in Italia ma particolarmente in Sicilia per effetto del grande numero di strutture e infrastrutture di nuova costruzione, e la sempre più grande necessità di manutenzione di quelle esistenti. Le attività tengono conto anche della possibilità di proseguimento del percorso formativo nel ciclo

di terzo livello dell'ateneo di Palermo, la cui naturale prosecuzione è rappresentata dal dottorato in "ENGINEERING OF STRUCTURES AND INFRASTRUCTURES".

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna particolare criticità è stata riscontrata nella progettazione delle attività di orientamento in itinere ed in uscita. Evidente invece la forte necessità di potenziare la attività di orientamento in ingresso, da svolgersi con riferimento ai potenziali studenti del corso di laurea triennale in Ingegneria Civile L7, di cui il CdS si configura come naturale proseguimento, e che pertanto si gioverebbe fortemente di un incremento degli iscritti nel corso triennale, sia una maggiore attività di placement, e di pubblicità degli attuali sbocchi occupazionali che il CdS garantisce che ridurrebbe il numero di studenti che preferiscono completare il percorso di laurea magistrale in atenei del nord, dove il placement è attività ormai consolidata, in ragione della diversa richiesta di laureati.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA CdS).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): .): QUADRI A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>
- Titolo: RCC_2021

Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf
- Titolo: Regolamento Didattico del CdS LM-23 Ingegneria Civile

Breve Descrizione: Regolamento Didattico (approvato nella seduta CICS del 26/07/2021) e Allegati al Regolamento Didattico LM-23 Ingegneria Civile (annualmente aggiornato) pubblicato nella pagina web del CdS di cui al link sottostante.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 4 e Allegato 1

Upload / Link del documento

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/2023.05.29.REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/ALLEGATI-REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>

- Titolo: Schede trasparenza degli insegnamenti

Breve Descrizione: Schede trasparenza degli insegnamenti contengono il programma del corso, gli obiettivi formativi, le modalità di esame e di valutazione, i testi consigliati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dal Portale di Ateneo:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

- dal sito web del CICS: [Insegnamenti | 2274 - INGEGNERIA CIVILE | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: pagina web del CdS

Breve Descrizione: il sito istituzionale del corso riporta le informazioni salienti quali attività didattiche, di assicurazione della qualità, regolamento e allegati, internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina iniziale, sezione 'informazioni' → 'regolamenti'; sezione 'Qualità' → 'Commissione AQ'

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/index.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

I requisiti curriculari, e conseguentemente le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono state recentemente modificate nella seduta del CICS del 10/10/2023, e sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nell'apposita scheda pubblicata fra i regolamenti del CdS sul sito web ([Scheda-di-accesso-alla-Laurea-Magistrale-aa-2024-25-approvata-dal-CICS-10-10-2023.pdf \(unipa.it\)](#)). Le indicazioni verranno inserite nel QUADRO A3.a della SUA-CdS 2024

Nell'Ateneo di Palermo il Syllabus è rappresentato dall'insieme delle schede di trasparenza degli insegnamenti, gestito a livello centrale in base alla struttura del Portale di Ateneo.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Per gli studenti provenienti dal corso di laurea triennale in Ingegneria Civile dell'università di Palermo, il possesso delle conoscenze iniziali è automaticamente verificato dalla congruità dei percorsi formativi, verificati dalla commissione didattica. Per gli studenti che non soddisfano i requisiti curriculari, lo studente dovrà sottoporsi ad un esame di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, che avviene secondo le modalità riportate nell'allegato 6 del Regolamento per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il presidente del CdS, in sinergia con i membri della commissione didattica, svolgono attività di orientamento in ingresso per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, segnalando ove necessario gli insegnamenti più idonei nel colmare le lacune formative

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Il CdS è di secondo ciclo

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari sono chiaramente individuati sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nell'apposita scheda pubblicata fra i regolamenti del CdS sul sito web ([Scheda-di-accesso-alla-Laurea-Magistrale-aa-2024_25-approvata-dal-CICS-10_10_2023.pdf \(unipa.it\)](#)). Le indicazioni verranno inserite nel QUADRO A3.a della SUA-CdS 2024.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Inserimento dei nuovi requisiti curriculari nel QUADRO A3.a della SUA-CdS 2024
- Monitoraggio dell'efficacia del cambiamento dei requisiti curriculari sul numero di iscritti al CdS provenienti da CdS di laurea triennale diversi dal CdS in Ingegneria Civile L7, o provenienti da altri atenei.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA CdS).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): .): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5, B6, B7
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>
- Titolo: RCC_2021
Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf
- Titolo: Regolamento Didattico del CdS LM-23 Ingegneria Civile
Breve Descrizione: Regolamento Didattico (approvato nella seduta CICS del 26/07/2021) e Allegati al Regolamento Didattico LM-23 Ingegneria Civile (annualmente aggiornato) pubblicato nella pagina web del CdS di cui al link sottostante.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 5 e 6. Allegato 5
Upload / Link del documento
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/2023.05.29.REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/ALLEGATI-REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>
- Titolo: Schede trasparenza degli insegnamenti
Breve Descrizione: Schede trasparenza degli insegnamenti contengono il programma del corso, gli obiettivi formativi, le modalità di esame e di valutazione, i testi consigliati.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dal Portale di Ateneo:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>
- dal sito web del CICS: [Insegnamenti | 2274 - INGEGNERIA CIVILE | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: pagina web del CdS

Breve Descrizione: il sito istituzionale del corso riporta le informazioni salienti quali attività didattiche, di assicurazione della qualità, regolamento e allegati, internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione didattica erogata e sezione piano di studi

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/index.html>

- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA; GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA in particolare se presenti i dati per l'anno 2022.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2221/.content/documenti/SMA-LM-23-2023.pdf>

- Titolo: CPDS

Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tabella 4 pag.14(2274 Ing. Civile) e Quadri A, B, C, D pagg. 143-148.

Upload / Link del documento: [CPDS ING-A.A.-2023.pdf \(unipa.it\)](#)

- Titolo: Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche

Breve Descrizione: regolamento che disciplina il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente caregiver familiare, studente genitore, studentessa in gravidanza, studenti ristretti presso gli istituti penitenziari

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):.

Upload / Link del documento: [Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il Quadro A4a della SuA CdS evidenzia che fra gli obiettivi specifici del corso si colloca l'autonomia di giudizio., nel Quadro A4b2 è evidenziato come sia irrinunciabile la capacità di applicare conoscenza e comprensione in autonomia. I docenti tutor costituiscono il supporto allo studente nell'organizzazione dello studio, così come alla scelta dei diversi curricula del percorso formativo. L'organizzazione della didattica erogata è poi concepita con l'intento di lasciare spazi allo studente sia per condividere con i colleghi le attività di studio e approfondimento; inoltre i docenti del CdS sono soliti organizzare seminari e workshop in sinergia con le organizzazioni studentesche, su tematiche sovente proposte dalla stessa componente studentesca. Gli spazi fisici per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti sono assegnati dal dipartimento

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu>) per la formazione dei docenti e per la didattica innovativa si configura come organizzazione di supporto per l'impiego di strumenti didattici flessibili e innovativi. In CdS promuove la partecipazione dei docenti al progetto Mentore. Non sono previsti percorsi "honors" dedicati a studenti particolarmente dediti o motivati, ma la maggior

parte dei docenti è anche membro di collegi di dottorato, e promuove le partecipazioni a percorsi formativi di terzo livello per gli studenti particolarmente motivati.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Gli studenti con esigenze specifiche possono fare riferimento al regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche (DR 6903/2023 del 06/10/23) ([Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)). Il dipartimento ha nominato un delegato alle Disabilità e ai DSA ([Servizi agli studenti con disabilità e DSA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)). A fine ottobre 2023 l'Ateneo ha presentato le Linee guida di Unipa per docenti per le disabilità/neurodiversità. Il corpo docente del CdS è stato informato durante la seduta del CICS del 26/10/2023 e contestualmente invitato a considerare il documento un utile riferimento per comprendere e per valutare, con atteggiamento inclusivo, i bisogni educativi degli studenti con specifiche esigenze quando loro stessi li segnalano al CdS.

Non sono presenti iniziative specifiche di supporto per gli studenti con esigenze specifiche.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

IL CdS opera in linea alle disposizioni del Dipartimento di Ingegneria e di Ateneo. I tutor dell'apprendimento sono a disposizione degli studenti per favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento ed altre neurodiversità, anche senza certificazione. A livello di ateneo è poi disponibile il CeNDis, Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità (DR 4597 del 03/07/23) (<https://www.unipa.it/ateneo/pari-opportunita/>) e alle linee guida dell'Ateneo per i docenti a favore degli studenti con disabilità e neurodiversità (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/docenti/index.html>).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Pubblicizzare sul sito del CdS il regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche
- Pubblicizzare sul sito del CdS il riferimento al delegato alle Disabilità e ai DSA del dipartimento

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA CdS).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): .): QUADRO B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>

- Titolo:** RCC_2021

Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf
- Titolo:** Regolamento Didattico del CdS LM-23 Ingegneria Civile

Breve Descrizione: Regolamento Didattico (approvato nella seduta CICS del 26/07/2021) e Allegati al Regolamento Didattico LM-23 Ingegneria Civile (annualmente aggiornato) pubblicato nella pagina web del CdS di cui al link sottostante.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3, allegato 5

Upload / Link del documento
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/2023.05.29.REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/ALLEGATI-REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>
- Titolo:** Schede trasparenza degli insegnamenti

Breve Descrizione: Schede trasparenza degli insegnamenti contengono il programma del corso, gli obiettivi formativi, le modalità di esame e di valutazione, i testi consigliati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dal Portale di Ateneo:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:** pagina web del CdS

Breve Descrizione: il sito istituzionale del corso riporta le informazioni salienti quali attività didattiche, di assicurazione della qualità, regolamento e allegati, internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina iniziale, sezione 'informazioni' → 'regolamenti'; sezione 'Qualità'; sezione 'informazioni' → consiglio di corso di studi';

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/index.html>
- Titolo:** regolamento del Teaching & Learning Centre

Breve Descrizione: il regolamento del Teaching & Learning Centre (DR 9427/2023 del 04/12/23);

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/prevenzionedellacorruzione/.content/documenti/regolamenti_per_ree_tematiche_di_interesse/regolamenti_dipartimenti_e_altre_strutture/DR-9427_2023-Prot-194761_2023-TLC-Cimdu_decreto_emanazione_regolamento.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

È previsto il potenziamento degli accordi Erasmus. Verrà promossa la partecipazione degli studenti al percorso a doppio titolo con l'Università di Gdansk.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Gli insegnamenti del doppio titolo con l'Università da Gdansk (Polonia) sono erogati in lingua inglese. Sono stati progressivamente introdotti insegnamenti, anche a scelta, erogati in inglese. È stata poi introdotta una premialità sulla valutazione finale: legata principalmente alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale (anche per incentivarne la partecipazione). Sono previsti corsi ex.art.10 in lingua inglese tenuti da ricercatori stranieri attraverso il programma Erasmus.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Potenziamento degli accordi Erasmus
- Continuare a proporre insegnamenti, anche a scelta, o corsi ex art.10 in lingua inglese.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA CdS).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): .): QUADRI B1, B2.b

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>
- Titolo:** RCC_2021

Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2: l'esperienza dello studente

Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf
- Titolo:** Regolamento Didattico del CdS LM-23 Ingegneria Civile

Breve Descrizione: Regolamento Didattico (approvato nella seduta CICS del 26/07/2021) e Allegati al Regolamento Didattico LM-23 Ingegneria Civile (annualmente aggiornato) pubblicato nella pagina web del CdS di cui al link sottostante.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 12, Allegati 1 e 3.

Upload / Link del documento
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/2023.05.29.REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/ALLEGATI-REGOLAMENTO-DIDATTICO-LM23-INGEGNERIA-CIVILE.pdf>
- Titolo:** Schede trasparenza degli insegnamenti

Breve Descrizione: Schede trasparenza degli insegnamenti contengono il programma del corso, gli obiettivi formativi, le modalità di esame e di valutazione, i testi consigliati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dal Portale di Ateneo:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

- dal sito web del CICS: [Insegnamenti | 2274 - INGEGNERIA CIVILE | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](https://www.unipa.it/ricerca/2274-INGEGNERIA-CIVILE)

Documenti a supporto:

- Titolo:** pagina web del CdS

Breve Descrizione: il sito istituzionale del corso riporta le informazioni salienti quali attività didattiche, di assicurazione della qualità, regolamento e allegati, internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina iniziale, sezione 'informazioni'→'regolamenti; sezione 'Qualità'; sezione 'informazioni'→consiglio di corso di studi';

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/index.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Nella SUA, al quadro B1, è previsto un link al regolamento del corso di studi dove sono descritte le modalità di verifica dell'apprendimento. Il Regolamento del CdS descrive chiaramente all'ARTICOLO 12 le modalità Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame (vedi pagina web del CdS sezione 'Informazioni' → 'Regolamenti'). In particolare l'ALLEGATO 1 offre il Quadro degli Insegnamenti e per ciascuno di essi, oltre agli Obiettivi formativi, sono previste le modalità di esame. Le schede di trasparenza degli insegnamenti descrivono in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e adeguatamente descritte nelle Schede di Trasparenza degli Insegnamenti dei singoli docenti. La relazione della CPDS attesta che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti, evidenziando che, con riferimento ai questionari RIDO, in tutte le discipline l'indice di qualità relativo a tale ambito (D.04) è superiore a 7

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Il dettaglio dei criteri di valutazione è riportato sulle schede trasparenza dei singoli docenti, accessibili sia dalla pagina web istituzionale di ciascun docente, sia dalla pagina web del CdS (vedi risposta al quesito 1 di cui sopra). Il CdS ha più volte esortato i docenti a dedicare una parte della lezione introduttiva alla descrizione della scheda di trasparenza del corso, ponendo particolare enfasi alla descrizione e discussione delle modalità di esame.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento attraverso gli esiti dei questionari RIDO analizzati dalla CPDS. I regolamenti della prova finale sono stati aggiornati introducendo delle premialità per gli studenti che sostengono crediti formativi all'estero, e per chi si laurea entro la durata normale del corso. I risultati attuali risultano più che soddisfacenti, e pertanto non sono previste attività di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono presenti aree di criticità, pertanto non sono previste azioni di miglioramento

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida? Il CdS non eroga attività didattica né totalmente né prevalentemente a distanza*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Campo non compilabile per le ragioni sopra richiamate

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.1/RC-2024: <i>Accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il numero degli iscritti al I anno, così come il numero degli iscritti totali rimane stabile nell'ultimo biennio. Per conseguire un aumento degli iscritti bisognerebbe: - potenziare l'attività di orientamento in ingresso; - potenziare i contatti con le imprese per l'attività di formazione e soprattutto di placement
Azioni da intraprendere	Maggiore attività di placement, e di pubblicità degli attuali sbocchi occupazionali; aumento di attrattività per studenti che conseguono la laurea triennale in altra sede
Indicatore/i di riferimento	iC00a (Avvii di carriera al primo anno*), iC04(Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo): confronto con gli anni precedenti e con i corrispondenti valori dell'indice in ambito nazionale e area geografica; ic18: percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio
Responsabilità	L'organo collegiale decisionale è il CdS. Il responsabile delle azioni è il coordinatore. Delegato all'orientamento; delegato per la gestione del sito web; delegato ai tirocini
Risorse necessarie	<i>Fondi per attività di orientamento</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	12 mesi per potenziare l'attività; 24 mesi attraverso il monitoraggio dei risultati della SMA

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Il corpo docente del CdS può contare su un gruppo di docenti incardinati nei settori scientifico-disciplinari delle discipline caratterizzanti la classe di laurea che sostanzialmente rimane inalterato nel tempo, ad eccezione di un docente andato in quiescenza; l'inserimento di nuove discipline a scelta ha portato, dopo una prima riduzione, ha subito un notevole incremento (+5) dei docenti titolari di insegnamenti del CdS (cfr allegato 2 al regolamento didattico)

La percentuale dei docenti di ruolo di SSD di base e caratterizzanti e di riferimento per il CdL (IC08) si mantiene pari al 100% (2022). In forte calo il valore dell'indicatore sulla soddisfazione dei laureati (iC18 61.5%), mentre in crescita l'indicatore sulla docenza (96.2%) che si configura come punto di forza (+19% rispetto al valore corrispondente nell'area geografica).

Non vi sono state significative variazioni sui docenti-tutor, in numero e con competenze e disponibilità adeguate alle richieste.

L'Ateneo procede annualmente alla selezione dei tutor della didattica in base alle richieste dei Dipartimenti, i quali indicano i fabbisogni per gli ambiti disciplinari. Sebbene sia comprensibile l'assegnazione prioritaria di tutor agli insegnamenti delle lauree triennali, con insegnamenti di base frequentati da molti studenti e di importanza vitale per una idonea formazione dello studente, sarebbe opportuno dare sempre maggiore considerazione ai corsi che offrono conoscenze professionalizzanti e richiedono la disponibilità di tutor per le attività applicative previste, nel rispetto dei vincoli finanziari.

Il CdS ha nominato il referente del sito, ma è un docente (non un tecnico informatico specificamente dedicato) che popola le pagine web con le informazioni fornite dal Coordinatore.

Si ritiene opportuno condurre una ricognizione degli studenti con diverse abilità o neurodiversità, preferibilmente a livello di Dipartimento e tramite il delegato alla Disabilità, al fine di valutare il reale bisogno di tutor alla pari e implementare modalità didattiche inclusive all'interno del Corso di Studi

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Nel periodo temporale oggetto del presente riesame (l'a.a. 2022-2023 e l'a.a. 2023-2024) che è in corso) la disponibilità e la qualità dei servizi di supporto alla didattica forniti al Corso di Studio (CdS) è stata in linea con la dotazione del Dipartimento, quanto a strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione degli studenti e dei docenti per sostenere le attività di insegnamento e di apprendimento

Il supporto fornito dall'Ufficio Didattica e Internazionalizzazione è presente, ma risulta sottodimensionato rispetto alle necessità, con personale che deve gestire molteplici CdS contemporaneamente e affrontare impegno in corsi di aggiornamento durante l'orario di lavoro. È necessario potenziare il personale amministrativo a supporto del CdS.

Per la dotazione di strutture, il CdS beneficia dei servizi offerti dal Dipartimento di Ingegneria, che ha migliorato progressivamente le strutture e le aule negli ultimi anni. Tuttavia la CPDS ha più volte segnalato non completa inadeguatezza delle aule, con particolare riferimento alle postazioni informatiche e alla possibilità di comodo utilizzo dei laptop.

Ulteriori miglioramenti sono richiesti per le attrezzature utilizzate nei laboratori didattici e per le attività pratiche

Azione Correttiva n.1	Ottimizzare risorse didattiche e servizi agli studenti
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dettagliata del personale docente, tutor e amministrativo, delle strutture didattiche e dei servizi offerti agli studenti a cura della commissione AQ del CdS. • Segnalazione a cura della Commissione AQ dell'esigenza di interventi migliorativi per le aule, come l'aggiornamento dell'attrezzatura multimediale, l'installazione di connessioni Wi-Fi e la disponibilità di computer in aula
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>IC18 (percentuali di laureati che iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi)</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA CdS).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): .): QUADRI QUADRI B3, B4, B5, sezione Amministrazione

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>

- Titolo: RCC_2021

Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 – RISORSE DEL CDS

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf

Documenti a supporto:

:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il numero di docenti è sufficiente per coprire i corsi previsti e garantire una copertura adeguata dei corsi per i diversi curricula.

Il numero di docenti che erogano insegnamenti nel CdS è cresciuto fra il 2021 e il 2023 di 5 unità.

I docenti sono qualificati nel loro campo e possiedono esperienza didattica. I valori dell'indicatore sulla docenza (iC19=96.2) è il 19% più grande del suo corrispondente per area geografica, raggiungendo il 100% includendo i ricercatori RTDB (iC19BIS=100%).

Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) espresso dall'indicatore iC27 è sempre nella norma, discostandosi solo dell'8% al di sopra dei valori di riferimento nell'area geografica nell'ultimo biennio.

il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) espresso dall'indicatore iC28, mostra una sofferenza del CdS, risultando maggiore del corrispondente valore dell'area geografica: l'efficacia delle azioni intraprese è evidenziata dal continuo miglioramento, con riduzione del 50% della sofferenza mostrata nel 2020.

I risultati dei questionari RIDO sull'opinione degli studenti, e le interlocuzioni con docenti tutor concordano con le valutazioni della CPDS sulla chiarezza espositiva dei docenti (d07=8.2) e la disponibilità nel fornire chiarimenti e spiegazioni (D10=8.8). La relazione CPDS evidenzia che è richiesta un potenziamento delle attività pratiche da svolgersi nei laboratori didattici.

Il CdS dispone di un Responsabile dei tirocini e offre supporto pratico durante il percorso.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Le attività di tutoraggio sono svolte dagli stessi docenti del CdS, che quindi risultano altamente qualificati. Sarebbe auspicabile la nomina di ulteriori tutor per assistere gli studenti durante lo sviluppo di esercitazioni e attività di laboratorio didattico con finalizzanti professionalizzanti.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Nonostante gli sforzi del Dipartimento, le risorse assegnate al CdS risultano ancora inferiori al reale fabbisogno, con carico aggiuntivo ai docenti per le attività didattiche integrative.

In continuità alle azioni svolte il CdS segnalerà nel 2024 l'esigenza tutor della didattica

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Tutti i docenti del CdS erogano insegnamenti caratteristici del settore scientifico-disciplinare in cui sono incardinati, dove affrontano tematiche coerenti con gli obiettivi della propria formazione scientifica e dell'attività di ricerca sviluppate negli anni.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Sono presenti a livello di Ateneo programmi o iniziative volte a supportare lo sviluppo delle metodologie e delle competenze didattiche dei ricercatori neo assunti e l'aggiornamento didattico dei docenti. Tutti i docenti del corso risultano ricercatori scientificamente attivi, nella maggior parte dei casi con risultati lusinghieri nella VQR.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

L'erogazione dell'attività didattica avviene in presenza. La maggior parte dei docenti ha erogato lezioni a distanza durante la pandemia, e pertanto conosce e sperimentato sul campo le tecniche di erogazione della didattica a distanza. Alcuni di essi utilizzano le registrazioni delle lezioni come supporto didattico fornito agli studenti. Diversi docenti partecipano al Progetto Mentore per il miglioramento della didattica. La maggior parte dei docenti eroga anche ricevimenti on line per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori o fuori sede.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

La selezione dei tutor avviene tramite commissioni individuate a livello di Ateneo anche in base alle indicazioni dei CdS. Si rimanda alla commissione per le modalità di selezione dei tutor e per la coerenza con i profili indicati.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS eroga attività didattica in presenza. Le esercitazioni in aula e nei laboratori didattici sono parte fondamentale e irrinunciabile del processo di formazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

- Al momento non sono presenti particolari criticità nella docenza. L'attività di tutor è però interamente erogata da docenti del corso che dovrebbero essere opportunamente coadiuvati da tutor, la cui selezione dovrebbe essere fatta dagli stessi docenti che erogano gli insegnamenti. L'assemblea docenti-studenti ha evidenziato un elevato grado di soddisfazione degli studenti per l'organizzazione della didattica e la generale assenza di criticità. Alcune richieste sull'orario di erogazione degli insegnamenti è stato prontamente tenuto in conto.
- Le maggiori criticità, e conseguentemente aree di miglioramento, riguardano la possibilità di potenziare l'erogazione di attività applicative di progettazione, istituendo opportuni laboratori didattici. A tale scopo, la possibilità di potere disporre di tutor, che oltre ad avere competenze trasversali, abbiano competenze specifiche per il laboratorio in questione, diventa fondamentale.
- Continuare a sensibilizzare i docenti del CdS ad aderire al progetto Mentore e alle iniziative formative e di aggiornamento proposte dall'Ateneo.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA CdS).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):): QUADRI B3, B4, B5, sezione Amministrazione
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>
- Titolo: RCC_2021
Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 – RISORSE DEL CDS
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf
- Titolo: CPDS
Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): anno 2022: pag., pp.171-176; anno 2023: pagg. 143-148.
Upload / Link del documento: [CPDS ING-A.A.-2023.pdf \(unipa.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA; GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2221/.content/documenti/SMA-LM-23-2023.pdf>

:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

La disponibilità e la qualità dei servizi di supporto alla didattica forniti al Corso di Studio (CdS) è in linea con la dotazione del Dipartimento. La CPDS ha ripetutamente segnalato la necessità di miglioramento delle strutture per adeguare le aule per l'uso di pc personale, e dove necessario modificare le sedute con pianali per prendere appunti. La Commissione AQ ha nel corso dell'anno 2023 segnalato i fabbisogni in termini di attrezzature e tecnologie d'aula. Il supporto dell'UO didattica è presente ma non sufficiente a causa della distribuzione dei carichi amministrativi su un numero troppo elevato di CdS. Buono ed efficace il supporto all'internazionalizzazione, suscettibile anch'esso di miglioramenti

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Non esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a livello di CdS, anche per l'assenza di figure specialistiche da dedicare a tale attività

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Non si dispongono di informazioni specifiche sulla coerenza del lavoro (programmato e/o svolto) dal personale tecnico-amministrativo con le attività formative del CdS; è nota la distribuzione dei carichi amministrativi su più CdS

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Sì, ma spesso in orario lavorativo

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Sì, il Sistema bibliotecario e l'archivio storico di Ateneo entrambi molto ricchi e di facile fruizione. Ridotto il numero di laboratori didattici a disposizione del CdS, mentre adeguato è il numero di laboratori sperimentali, dove le carenze interessano l'esiguo numero di tecnici, già oberati di lavoro nell'attività routinaria e di ricerca, che hanno difficoltà a rendersi disponibili per integrazione alla didattica. Diverse le sale studio a disposizione degli studenti a livello di Dipartimento aiutano la possibilità di aggregazione e di condividere le esperienze formative

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi offerti sono in genere facilmente fruibili, e il portale di ateneo in genere consente un'adeguata facilità di accesso. Il CdS è dotato di account sui più diffusi social, nelle quali è data comunicazione dei servizi offerti, anche in occasione di eventi dedicati

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La criticità risiede nella carenza di unità di personale nell'Unità Didattica a supporto del CdS, il cui numero di addetti non è adeguato al numero di corsi di studio da supportare, e alle carenze di Tecnici di Laboratorio.

La disponibilità di aule informatiche, in crescita, non è ancora adeguata. Auspicabile è l'istituzione di laboratori didattici, con tecnici e ricercatori specializzati per il loro funzionamento

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico- amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la dotazione di personale amministrativo a supporto del CdS, nel rispetto delle risorse disponibili. • Potenziare l'erogazione di attività applicative di progettazione, istituendo opportuni laboratori didattici • Poter disporre di tutor, che oltre ad avere competenze trasversali, abbiano competenze specifiche per il laboratorio in questione, diventa fondamentale
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di riduzione del numero di corsi di laurea seguiti dalla singola unità di personale amministrativo • Richiesta di tutor didattici al dipartimento e all'ateneo, con competenze specifiche nell'ambito dell'Ingegneria civile • Istituzione di laboratori didattici con personale tecnico e/o tutor con competenze specifiche nell'ambiti dell'ingegneria civile
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>N. di corsi di studio seguiti da singola unità di personale amministrativo N. tutor della didattica per ogni anno di erogazione degli insegnamenti del CdS N. di laboratori didattici di nuova istituzione</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>L'organo collegiale decisionale è il CdS. La responsabilità delle azioni è del coordinatore.</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un tutor della didattica per ogni anno di erogazione dei corsi . • Una unità di personale amministrativo specificamente dedicato al CdS, tenuto conto che si tratta di un Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio di Ingegneria Civile, ovvero di un Corso di Laurea triennale e di un Corso di Laurea Magistrale.
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>24 mesi</p>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile è sensibile alle variazioni dei percorsi formativi e delle esigenze didattiche correlate alla continua modifica delle conoscenze tecniche e scientifiche, le mutate richieste dal modo del lavoro, e degli obiettivi dei piani di sviluppo nazionali e in particolare il PNRR, dove ruolo centrale è svolto dai requisiti legati alla sostenibilità e la trasformazione.

Tale sensibilità ha portato all'inserimento di un nuovo curriculum, come esito delle sollecitazioni venute dal mondo del lavoro e dagli studenti che negli anni passati hanno frequentato il corso di laurea, così come dall'analisi dei risultati degli indici di qualità che avevano evidenziato un crescente numero di studenti che conseguiva la laurea triennale, continuavano la loro carriera accademica in altri atenei.

La necessità di modernizzazione degli insegnamenti del corso di studi ha portato alla attivazione di insegnamenti opzionali e integrativi legati alla sostenibilità e alla digitalizzazione. Tali scelte sono state condotte con attenzione alla "sostenibilità dell'aumento dell'offerta formativa in relazione al numero di docenti che insegnano nel corso, senza ridurre la qualità della didattica erogata.

Il monitoraggio continuo degli esiti dei corsi di studio si traduce in una elevata percentuale di studenti che conseguono il titolo entro la durata normale del corso di studi, o al più con qualche sessione di ritardo, superiore ai corrispondenti parametri per area geografica.

Il continuo incremento dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti, l'attivazione del percorso a doppio titolo con l'università di Gdansk, l'ospitare docenti ed esperti di università straniere per l'erogazione di corsi opzionali testimonia l'attenzione all'esigenze dell'internazionalizzazione.

Il continuo incremento di momenti di incontro con le aziende nel settore testimonia la volontà di dare risposte all'esigenze formative del mondo del lavoro.

La modifica dei piani di studio, con una diversa organizzazione degli insegnamenti nei due anni e l'inserimento di attività formative a scelta dello studente già dal primo anno, promossa in seguito al numero ridotto di studenti che sostenevano almeno 40 CFU nel primo anno di insegnamento testimonia l'attenzione del CdS agli indicatori.

Le richieste di adeguamento di aule e attrezzature didattiche nata dalle sollecitazioni della CPDS, e la richiesta di nuovi tutor didattici necessari per il potenziamento delle attività applicative e dei laboratori didattici segue precise richieste degli studenti attraverso la compilazione dei questionari RIDO.

La modifica dei requisiti di accesso, e la continua attenzione all'attività di tutoraggio in ingresso e di placement è scaturita dalla volontà di incrementare il numero di nuovi ingressi, segnalata dagli indicatori sugli iscritti e sulla didattica.

La nuova prassi che prevede almeno un incontro fra tutte le componenti del corpo docente e l'intera componente studentesca per informarla del sistema di qualità che regge lo sviluppo del corso, recepire il grado di soddisfazione e le richieste di modifica degli argomenti oggetto di insegnamenti e modalità di erogazione di quest'ultimi è la palese dimostrazione dell'attenzione del CdS verso le esigenze e le proposte degli studenti.

Va tuttavia rilevato che si ritiene opportuno individuare procedure che possano incidere più significativamente su alcune delle criticità emerse nell'erogazione della didattica, prevalentemente da ricercare in una ridotta corrispondenza fra ampiezza dei contenuti erogati e CFU assegnati, che continua a caratterizzare alcuni insegnamenti del corso, nonostante si sia data ampia pubblicizzazione delle criticità all'interno delle riunioni del CdS e della commissione didattica e AQ.

Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Il progetto formativo non presenta particolari criticità; sempre presente è l'auspicio di potenziare le attività professionalizzanti legate alla erogazione di maggiori esercitazioni pratiche, attività da compiere in laboratori didattici, o visite tecniche per lo studio di soluzioni progettuali dal vero.

L'adozione di un ulteriore curriculum ha consentito di colmare alcune lacune dell'offerta formativa, rendendola competitiva con le offerte in ambito nazionale e in area geografica.

La nomina di un referente per l'interdisciplinarietà, e la partecipazione ai bandi promossi dall'ateneo per l'erogazione di metodologie didattiche integrative, insieme alla partecipazione di diversi componenti del CdS al progetto mentore esemplifica l'attenzione all'aggiornamento delle metodologie didattiche.

Azione Correttiva n.1	Analisi critica e miglioramento del CdS
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Attivazione del curriculum in Geotecnica</i> 2. <i>Attivazione del percorso formativo DOPPIO TITOLO con la Gdansk University of Technology (GUT) Titolo e descrizione</i>

	<p>3. <i>Modifica della distribuzione degli insegnamenti fra i due anni, con ulteriore possibilità di sostenere 6 crediti di attività formative a scelta dello studente (consigliate) sin dal primo anno di corso.</i></p> <p>4. <i>Introduzione di attività formative relative a discipline culturalmente affini a scelta (quali ad esempio, BIM per le strutture e le infrastrutture, Elementi di economia circolare con applicazioni all'ingegneria delle costruzioni civili, Sicurezza nei cantieri).</i></p> <p>5. <i>Introduzione di una premialità sulla valutazione finale legata alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale e al completamento degli studi entro la durata legale del corso di laurea magistrale</i></p> <p>6. <i>modifica ordinamentale formale per i requisiti di accesso alla magistrale</i></p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>1) <i>Il percorso è attivo dall'a.a. 2022-2023.</i></p> <p>2) <i>Hanno partecipato al percorso nell'aa.2022-23 5 studenti italiani e 1 polacco che hanno conseguito il titolo, nel 2023-2024 x studenti.</i></p>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA CdS).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): .): QUADRI quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>
- Titolo: RCC_2021
Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO -2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (vedi anche sezioni 2-c, 3-a, 3-b e 3-c
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf
- Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPI A, B, E, INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE, CRITICITA' EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NDV.
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2221/.content/documenti/SMA-LM-23-2023.pdf>
- Titolo: CPDS
Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): anno 2022: pag., pp.171-176; anno 2023: pagg. 143-148.
Upload / Link del documento:
[CPDS_ING-A.A.-2022.pdf \(unipa.it\)](#)
[CPDS_ING-A.A.-2023.pdf \(unipa.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: pagina web del CdS
Breve Descrizione: il sito istituzionale del corso riporta le informazioni salienti quali attività didattiche, di assicurazione della qualità, regolamento e allegati, internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): .): pagina iniziale, sezione 'qualità'

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/index.html>

:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

- Nel Dicembre 2023 si è tenuto un incontro con il responsabile tecnico di una azienda che opera nel campo delle infrastrutture viarie e delle costruzioni civili, a cui hanno partecipato anche gli studenti del III anno del CdL L-7.
- Nel marzo del 2024 si è tenuto un incontro con il responsabile di commessa di un gruppo di società specializzate in diversi campi di applicazione, connessi con le infrastrutture viarie, le trasformazioni del territorio e procedure connesse in grado di fornire in modo integrato servizi di progettazione urbanistica con utilizzo software GIS, progettazione architettonica e Servizi di consulenza in materia ambientale.
- Nell'aprile 2023 il Dipartimento di Ingegneria (DI) ha organizzato il Career Day. Durante la giornata, i laureati e gli allievi afferenti ai Corsi di Studio del DI (tra i quali anche gli studenti del CICS in Ingegneria Civile) e iscritti all'evento hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle Aziende/Enti partecipanti in cerca di figure professionali, prendere parte alle presentazioni aziendali e sostenere colloqui in vista di un eventuale inserimento lavorativo. Le Aziende e gli Enti che hanno manifestato interesse a partecipare sono stati invitati a compilare il questionario relativo all'offerta formativa del CdS in Ingegneria Civile. Tra le Aziende e gli Enti che hanno partecipato anche diverse di interesse per l'ambito dell'Ingegneria Civile, il cui elenco è reperibile al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/career-day-2023/>.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il CICS è il luogo istituzionale nel quale docenti, studenti e personale tecnico amministrativo (questi ultimi attraverso i loro rappresentanti) hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Studenti e docenti, attraverso i loro rappresentanti, hanno la possibilità di discutere e evidenziare eventuali criticità nelle riunioni della CPDS di dipartimento, che avvengono con scadenza bi/trimestrale, o i7trisettimanale in prossimità della scadenza per la presentazione della relazione annuale.

Tutti i membri delle componenti studentesca, corpo docente e amministrativi/tecnici sono invitati a prendere parte alla riunione che annualmente (ma è in programma di aumentare la frequenza ad incontri semestrali) viene tenuta, nella quale vengono valutate l'efficacia delle azioni intraprese per assicurare il processo di qualità, ed ogni componente viene invitata a rendere note le proprie osservazioni o proposte.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni studenti, laureandi e laureati sono discussi fra i rappresentanti della CPDS del CdS, poi in seduta di CPDS, e poi riportate in commissione didattica, commissione AQ, e poi discusse collegialmente nelle sedute del CICS. Le relazioni della SMA sono pubblicate sul sito del CdS, mentre i risultati dei RIDO sono disponibili sul sito del CdS e nelle pagine di ciascun docente che ne ha consentito la pubblicazione.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

I reclami formali degli studenti, vengono trasmessi alla CPDS in forma anonima, e le modalità con cui vengono prese in carico dai componenti del CdS vengono decise dalle commissioni della stessa CPDS. I tutor del CdS, il rappresentante della CPDS, il presidente del CdS, e l'intero CdS sono deputati a prendere in carico le criticità emerse in relazione alla modalità con cui la componente studentesca o il corpo docente sceglie di renderle pubbliche. Tutte le criticità emerse sono state oggetto di revisione degli organi preposti, e poi discusse nelle sedute del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- La maggiore criticità in quest'ambito è quella di individuare una procedura per rendere efficaci alcune delle segnalazioni della CPDS provenienti dai questionari RIDO che ripetute negli anni, non hanno portato alla risoluzione delle criticità segnalate, per lo più evidenziando una non idonea corrispondenza fra carichi didattici e CFU in alcuni insegnamenti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA CdS).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/SUA-LM-23-anno-2023.pdf>
- Titolo: RCC_2021
Breve Descrizione: RAPPORTO DI RIESAME CICLICO -2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (vedi anche sezioni 2-c, 3-a, 3-b e 3-c)
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2274/.content/documenti/Riesame-CICLICO-LM-23-approvato-nella-seduta-del-CCS-26_07_2021.pdf
- Titolo: CPDS
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tabella 4 pag.14(2274 Ing. Civile) e Quadri A, B, C, D pagg. 143-148.

Upload / Link del documento: [CPDS_ING-A.A.-2023.pdf \(unipa.it\)](#)

- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPI A, E.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2221/.content/documenti/SMA-LM-23-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: pagina web del CdS

Breve Descrizione: il sito istituzionale del corso riporta le informazioni salienti quali attività didattiche, di assicurazione della qualità, regolamento e allegati, internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina iniziale; sezione qualità

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/CdS/ingegneriacivile2274/index.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Le commissioni del CdS, oltre la Commissione AQ, sono la Commissione didattica, la Commissione Pratiche studenti, la Commissione Orientamento, Innovazione e Promozione (vedi pagina web del CdS, sezione 'informazioni' → 'Consiglio di Corso di Studi'), tutte a supporto della preparazione delle sedute del Consiglio del CICS.

All'intero corpo docente, coinvolto nelle sedute del Consiglio, è richiesto un parere sui suggerimenti formulati dalle commissioni, delegati e referenti, resi noti tramite piattaforma informatica, prima che le delibere vengano discusse e formulate in consiglio.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

L'attenzione del CdS nel garantire l'aggiornamento della offerta formativa è stata già evidenziata più volte. La partecipazione della maggior parte del corpo docente a collegi di dottorato dell'ateneo assicura che il processo formativo rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza, della tecnica, e delle tecnologie costruttive.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il confronto fra gli indicatori relativi alla durata delle carriere con gli omologhi indicatori di CdS della stessa classe in atenei della stessa area geografica mostra che le carriere studenti si concludono in tempi coerenti con la durata prevista del corso con frequenza elevata. Gli esiti occupazionali, a differenza da quanto succedeva in passato, risultano particolarmente favorevoli visto i copiosi investimenti per la costruzione e la manutenzione di strutture e infrastrutture pubbliche sia in ambito nazionale, che particolarmente in ambito regionale.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Allo stato attuale gli sbocchi occupazionali sono soddisfacenti, in relazione al contesto economica dove il CdS opera. tuttavia il CdS è sensibile alla attività di placement, ed ha attivato incontri con aziende leader nel

settore potenzialmente interessati a offrire sbocchi occupazionali, e ha sollecitato gli studenti a partecipare al Career Day organizzato dal dipartimento.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS definisce e attua le azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate nelle commissioni demandate a garantire il rispetto della qualità, e su sollecitazione dei diversi attori del sistema AQ. Le stesse commissioni, unitamente al coordinatore, valutano costantemente l'efficacia delle azioni intraprese attraverso gli strumenti di monitoraggio precisi del sistema AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Aumentare il numero di commissione con finalità specifiche in modo da ottenere una più attiva partecipazione del corpo docente alla progettazione dell'offerta formativa, in consessi con numerosità più ristretta del CdS, dove il coinvolgimento attivo non sempre può essere stimolato
- Sistema di monitoraggio degli esiti del percorso formativo e della prova finale, per la verifica dell'efficacia degli insegnamenti, dei regolamenti didattici.
- Semplificare le procedure per la stesura della SMA e RCC, automatizzando l'analisi dei dati e schematizzando le modalità di trasferimento delle informazioni

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n./RC-202X: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Azione 1: <u>Coinvolgimento attivo del corpo docente</u> Azione 2: <u>Monitoraggio degli esiti del processo formativo</u>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> • Nomina di commissioni/gruppi di lavoro per la risoluzione di problemi specifici • Monitoraggio dei risultati degli esami e della prova finale
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> L'organo collegiale decisionale è il CdS. La responsabilità delle azioni è del coordinatore.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> 1) Nessun 2) Attività da domandare al SIA
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Azione 1: 12 mesi

Azione 2: - tempistica demandata ad organi collegiali di ateneo

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Iscritti

Il dato sul numero degli iscritti, sostanzialmente stabile nel biennio 2021 e 2022, dall'analisi degli indicatori risulta uno dei punti di forza, rilevando che iC00a (avvii di carriera al primo anno) esibisce un valore del 30% maggiore del corrispondente dato di area geografica nel 2022; gli indicatori relativi alla percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi, presentano valori del rapporto rispetto agli omologhi indicatori per area geografica, di 0.45 e 0.4, in continua riduzione. L'indicatore iC00g relativo ai laureati entro la durata normale del corso ha subito una brusca riduzione nel 2022, passando da 11 a 6, riduzione comune all'indicatore per area geografica che si attesta ad 8.8, e pertanto resta nella norma. Si evidenzia come punto di forza del CdS la capacità di coinvolgere e motivare gli studenti, oltre all'accuratezza della progettazione dell'OF. Auspicato dal CdLM la promozione di iniziative di orientamento in ingresso, da svolgere grazie al referente dell'orientamento, oltre a iniziative di incontro con gli Stakeholders anche in linea con le azioni di Ateneo e di Dipartimento.

Indicatori del gruppo A: didattica

Con riferimento all'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), si riscontra il forte incremento, con il triplicarsi del valore rispetto all'anno precedente, consentendo di ottenere un valore di 1.17 del rapporto rispetto all'omologo per area geografica, tenuto conto della possibilità data dal CdLM agli studenti di sostenere le materie a scelta al I anno. L'indicatore iC02 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, pur presentando una lieve flessione rispetto l'anno precedente (punto di forza nel 2020 e nel 2021), rimane superiore all'omologo indicatore per area geografica, con un rapporto pari a 1.15 (nella norma). Analogo l'esito dell'iC02BIS, sempre al disopra dei valori di area geografica nel triennio 2020-2022.

Con riferimento all'indicatore iC04, segnalato come critico nella precedente SMA, la riduzione del numero degli iscritti laureati in un altro ateneo, particolarmente pronunciata nell'annata precedente, è stata quasi totalmente eliminata, ottenendo per l'indicatore un valore allineato al valore di area geografica.

Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA dello scorso anno, i risultati rappresentano l'effetto del monitoraggio dei carichi didattici e dell'orario svolto dalla commissione didattica.

- Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA corrente si sono modificati i requisiti di accesso.

Con riferimento agli indicatori del gruppo B relativi alla internazionalizzazione:

L'indicatore IC10, relativo al numero di CFU conseguiti all'estero, in continua ascesa con un incremento del 50% rispetto all'anno precedente, e con un rapporto di 3.76 rispetto all'omologo per area geografica, continua ad essere un punto di forza del CdS in ciascuno degli anni di osservazione.

Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA dello scorso anno: Tale incremento è l'esito della crescita di numero di accordi per l'internazionalizzazione intrapreso dai membri del CdS coordinatori di meta, sollecitato negli opportuni ambiti e coadiuvati dai referenti all'internazionalizzazione del CdS. E' tra l'altro presente un accordo doppio titolo con l'Università di Danzica, Polonia, che ha coinvolto e coinvolge diversi studenti del CdLM.

- Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA corrente:

Si prevede di continuare a incrementare il numero di accordi di mobilità per studenti e docenti con partner stranieri. Il CdS, per il tramite dei referenti, continua a sensibilizzare la componente studentesca in merito alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale.

Con riferimento agli indicatori del gruppo E relativi alla Valutazione della didattica:

L'indicatore IC13 aumenta del 8.5, attestandosi su un valore maggiore all'omologo dato per area geografica.

L'indicatore IC14 si mantiene pari al 100% nel biennio di osservazione ed è nella norma.

L'indicatore IC16bis, passando dal 3.1% al 33.3%, supera il valore di area geografica, rientrando nella norma.

L'indicatore IC17, in riduzione, rimane nella norma.

L'indicatore IC18, Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio si riduce dall'86.7% al 61.5%, individuando un'area di miglioramento.

L'indicatore IC19 è in ulteriore miglioramento, prossimo a diventare un altro punto di forza del CdS.

Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA dello scorso anno:

Si riscontra l'efficacia delle operazioni intraprese dalla commissione AQ nel sollecitare i docenti delle materie dove sono state riscontrate criticità ad adeguare il carico didattico ai CFU, incrementare la disponibilità del materiale didattico e incrementare le materie che prevedano prove in itinere, e a una più attenta analisi dell'evolversi negli anni dei risultati dei RIDO per verificare la efficacia delle azioni intraprese.

Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA corrente: Si prevede nell'incontro docenti/studenti previsto a seguito della scorsa relazione della CPDS, di distribuire un questionario per individuare le azioni di miglioramento da intraprendere per migliorare la soddisfazione degli studenti.

Con riferimento agli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere e con riferimento agli Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità e consistenza e qualificazione del corpo docente

L'indicatore IC22 relativo alla Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, nella norma per l'anno 2021, non risulta ancora rilevato nel 2022.

Gli indicatori IC26 e IC27, relativi rispettivamente alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, e al Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, in leggera diminuzione, rimangono nella norma. In particolare, l'IC26 è stabilmente nella norma, merito delle azioni intraprese dal CdLM per migliorare l'attrattività della figura professionale in uscita attraverso incontri con stakeholders svolti anche a livello di dipartimento.

L'indicatore IC28, nonostante in continua diminuzione, ridotto del 30% rispetto al 2021, rimane un'area di miglioramento. L'incremento del numero dei docenti del I anno ha consentito una riduzione dell'indicatore, ancora non in linea con i dati di area geografica.

Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA dello scorso anno e dell'anno in corso si ritiene che gli andamenti positivi beneficino delle modifiche dei requisiti di accesso al corso di laurea.

In tale ambito, la commissione di valutazione continuerà a monitorare le criticità emerse dalle domande di iscrizione pervenute, in modo da verificare l'opportunità di inserire modifiche per consentire l'incremento del numero degli iscritti.

NDV e CPDS

Con riferimento alle criticità evidenziate nella relazione della CPDS e del NDV:

Rispetto alle AREE DI MIGLIORAMENTO evidenziate nella SMA dello scorso anno: in commissione AQ si è svolto un incontro allargato docenti-studenti ad inizio anno accademico per discutere delle criticità manifestatesi nel semestre/anno didattico.

Si è proceduto a segnalare agli organi competenti le possibili azioni di miglioramento delle attrezzature delle aule per migliorare le condizioni di apprendimento degli studenti.

Si è poi proceduto a sensibilizzare i docenti dei corsi per i quali sono state riscontrate criticità a compiere riflessioni sugli aspetti segnalati dagli studenti, invitandoli a monitorare l'evoluzione nel tempo delle risposte ai questionari rido, in modo da verificare l'efficacia delle soluzioni intraprese per la rimozione delle criticità.